

TABELLA RIASSUNTIVA Regione FVG versione 2025

	DENONMINAZIONI	TERRITORIO		RESE CONSENTITE
DOCG	COLLI ORIENTALI DEL FRIULI	UDINE	PICOLIT	40
		UDINE	RAMANDOLO	80
		UDINE	ROSAZZO	80
	LISON PRAMAGGIORE	PORDENONE	LISON	110
DOC	PROSECCO	INTERA REGIONE		180
	PINOT GRIGIO DELLE VENEZIE	INTERA REGIONE		180
	FRIULI VENEZIA GIULIA o FRIULI	INTERA REGIONE		120-130-140
	COLLIO	GORIZIA		40 -110
	COLLI ORIENTALI DEL FRIULI	UDINE		60-70-80-110
	FRIULI ANNIA	UDINE		120
	FRIULI AQUILEIA	UDINE		100 -120 -130
	FRIULI GRAVE	PORDENONE - UDINE		130
	FRIULI LATISANA	UDINE-PORDENONE		120 -130
	ISONZO	GORIZIA		120 -130
	CARSO	GORIZIA-TRIESTE		90
	LISON - PRAMAGGIORE	PORDENONE		120 -130
IGT	ALTO LIVENZA	PORDENONE		120-150-190-250
	TRE VENEZIE	INTERA REGIONE		190 - 230
	VENEZIA GIULIA	INTERA REGIONE		190 -230
COMUNE	BIANCO, ROSSO, ROSATO	INTERA REGIONE		230
VARIETALE	CABERNET FRANC, CABERNET SAUVIGNON, CHARDONNAY, MERLOT, SAUVIGNON, SHYRAH. RIBOLLA GIALLA	INTERA REGIONE		

TUTTE LE **DOCG** e **DOC** hanno il **supero consentito del 20%**

PROSECCO, oltre il Glera autorizzato alla DOC, possono essere assicurate con il prezzo del "prosecco" le varietà complementari (Bianchetta, Verdiso) e atte al taglio (Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Nero e Chardonnay)

Nel 2024 non sappiamo se possono essere assicurate come Atte a Prosecco anche le unità vitate di Glera impiantate entro il 31 luglio 2018. Prima della deroga davano origine solo a vini IGT.

Con l'introduzione del Valore Standard dal punto di vista assicurativo, in considerazione normalmente si assicura un capitale che rientra nel V.S., tutti i **superi** vengono prezzati come bianco o rosso comune.

Ricordiamo che le uve IGT non hanno supero, come anche le uve COMUNI E VARIETALI non hanno supero.

PARTE CONTRIBUTIVA

Il Valore Standard è COMPENSIVO sia del capitale derivante dalla produzione DOC che dal supero.

IMPORTANTISSIMO!!

in caso di supero di campagna il CERTIFICATO va gestito così:

- Riga superiore, si registrano i dati riferiti alla produzione entro il disciplinare DOC
- Riga sottostante, non si evidenzia la superficie e si registrano i dati riferiti al supero SOLO della partita precedente.

Questa regola vale SEMPRE, anche in presenza di più partite della medesima varietà (menzione) MAI raggruppare il supero in un'unica riga per tutte le partite.

Regola

Il supero è ammesso solo in aggiunta alla copertura l'intera resa DOC.

Esempio:

Prosecco resa DOC 180 q.li/ettaro, supero max 36 .li/ettaro

COPERTURA 160 + 36 = 196 **ERRATO**

COPERTURA 180 + 16 = 196 **CORRETTO**

NOTA BENE

Bisogna fare molta attenzione alla superficie dell'unità vitata. Per il contributo la superficie di riferimento è la particella grafica del piano colturale.

Con le rese, qualora siano coincidenti con la resa DOP o IGT, lasciate qualche quintale in meno, se per un motivo qualsiasi la superficie subisce una riduzione, diventa impossibile "aggiustare" il certificato per renderlo compatibile con il disciplinare di riferimento.

FAQ: Domanda

Che differenza passa fra assicurare SOLO LA RESA DOC al posto di dichiarare RESA DOC + SUPERO visto che il Valore Standard non cambia?

Risposta

Dal punto di vista del contributo non cambia niente.

Cambia dal punto di vista assicurativo. Più è coincidente la quantità di uva presente sul vigneto con la quantità assicurata, più la perizia, in caso di sinistro, sarà rispondente all'effettiva perdita di resa.

IN Friuli Venezia Giulia sono stati individuati i seguenti valori ettaro:

- per le **DOP** (Doc e Docg) sei gruppi; per le **IGP** (Igt) 4 gruppi; per le Uve da Vino **Comuni**, e **Varietali** uno

Ad ogni gruppo sono state assegnate le varietà. Tutto questo lo si trova nella legenda presente sul nostro listino dei prezzi.

Qualora un viticoltore ritenga che quello standard sia troppo basso, e voglia assicurare la propria uva per un capitale più alto, può farlo ma con una integrativa di prezzo fuori contributo.

Il Valore Standard dei prodotti BIO corrisponde al valore convenzionale moltiplicato per un coefficiente, anch'esso stabilito da Ismea

Questo principio vale anche per gli altri prodotti.

Ricordiamo che il perno dell'assicurazione è il rischio di perdita della "resa" preventivata.

La norma dell'assicurazione agevolata prevede che si debba assicurare come massimo la resa attesa ordinaria; pertanto, è fondamentale assicurare il prodotto indicando i quintali che "ordinariamente" l'azienda ottiene. Per variare il capitale assicurato va usata la leva del prezzo unitario e non dei quintali assicurati.